

PART-2019

BANDO 2019 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Allegato al Bando Partecipazione 2019

Soggetto richiedente

Soggetto richiedente *	Comune di Argenta
Codice fiscale *	00315410381
Tipologia *	Comune
*	<input checked="" type="checkbox"/> CHIEDE di partecipare al Bando regionale Partecipazione 2019
*	<input checked="" type="checkbox"/> DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti

Dati Legale rappresentante / Delegato

In qualità di *	Legale rappresentante
Nome *	Andrea
Cognome *	Baldini
Codice fiscale *	

Ente titolare della decisione

Ente titolare della decisione *	Comune di Argenta
N. atto deliberativo *	160
Data *	15-10-2019
Copia delibera (*)	 delibera_firmata.pdf (92 KB)
Pagina web ove e' reperibile lo Statuto dell'Ente	http://www.comune.argenta.fe.it/regolamenti/1/3
Pagina web ove e' reperibile il Regolamento sugli istituti di partecipazione	http://www.comune.argenta.fe.it/regolamenti/1/3

Partner di progetto

Nome *	CNA Sede Provinciale di Ferrara
--------	--

Tipologia *	Altro
Specificare altro	Associazione di categoria
Comune sede *	Ferrara

Partner di progetto

Nome *	CIA Agricoltori Italiani
Tipologia *	Altro
Specificare altro	Associazione di categoria
Comune sede *	Argenta

Partner di progetto

Nome *	AUSER Ferrara
Tipologia *	Altro
Specificare altro	Associazione di volontariato
Comune sede *	Argenta

Partner di progetto

Nome *	Strada dei Vini e dei Sapori
Tipologia *	Altro
Specificare altro	Associazione
Comune sede *	Ferrara

Partner di progetto

Nome *	Pro Loco Argenta APS
Tipologia *	Altro
Specificare altro	Associazione di promozione sociale
Comune sede *	Argenta

Responsabile del progetto

Nome *	
Cognome *	
Telefono fisso o cellulare *	
Email (*)	
PEC (*)	municipio@pec.comune.argenta.fe.it

Processo partecipativo

Titolo del processo partecipativo *	Diamo valore al Territorio
-------------------------------------	-----------------------------------

Ambito di intervento (*)

CRESCITA SOSTENIBILE, ECONOMIA CIRCOLARE	progetti per coniugare la crescita dell'economia con la tutela dell'ambiente e un maggior benessere sociale per le persone
---	---

Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 *	<p>Realizzazione di un percorso partecipato con gli operatori economici e le organizzazioni del Terzo Settore per la definizione di un modello di turismo sostenibile e di qualità e la mappatura e la messa in rete delle risorse della filiera del turismo esistenti nel territorio del Comune di Argenta. Le premesse di questo percorso sono: - la prassi del Comune di Argenta di coinvolgere attivamente in percorsi partecipativi la cittadinanza e gli stakeholders per la definizione di progetti/ programmi complessi; - due progetti di Mappe di Comunità nelle frazioni di Campotto (VI Stazione del Parco del Delta del Po) e Benvignante (sede di una Delizia estense); - l'esperienza del processo partecipativo volto a candidare parte del territorio dei Comuni di Alfonsine, Argenta, Cervia e Ravenna a diventare Riserva della Biosfera MAB UNESCO (anno 2016); - "Progetto Primario Outdoor" - Investimenti per organizzare la ciclabilità e collegamenti intermodali (barca+bici+treno+bus)- Misura 19 - Sostegno dello sviluppo locale LEADER Azione specifica 19.2.02.01_B che ha l'obiettivo di qualificare la regionale ER19 Ciclovía Reno che collega Ferrara, Ravenna, la costa e le ciclabili naturalistiche nelle valli di Campotto fino a Bologna, approvato e candidato con Delibera n. 107 del 10/7/2019; - "Progetto Argenta. Per un parco delle Stadi bianche", candidato nel PTPL 2019 nell'ambito Romagna Bike Experience, che ha l'obiettivo di raccogliere e organizzare il patrimonio di conoscenze di tracce e percorsi, depositato presso singoli e associazioni, su portali, communities e social e proporlo in maniera organica a fini di promozione territoriale, finanziato da Destinazione Turistica Romagna; - il Programma di mandato 2019-2024 dell'Amministrazione Comunale di Argenta: realizzazione e completamento di infrastrutture, reti locali, iniziative e percorsi formativi per valorizzare le imprese e creazione e insediamento di nuove start up, sostenuti dal passaggio a un'economia sostenibile; promuovere tutte le forme di coesione sociale; sensibilizzare a pratiche di vita ecosostenibile; attivare il contratto di Fiume Reno; aumentare i flussi turistici e creare un marchio del territorio considerandone la fragilità e al tempo stesso il valore culturale aggiunto. L'esito del percorso partecipativo sarà l'approvazione di un documento di proposta partecipata. L'avvio del processo potrebbe coinvolgere, per funzioni e ambito di interesse, altri enti: l'Ente Parco del Delta del Po, il Consorzio della Bonifica Renana, Destinazione Turistica Romagna per gli aspetti legati alla promocommercializzazione, ARPAE per i temi della sostenibilità essendo Argenta Comune capofila del CEAS Intercomunale delle Valli e dei Fiumi, Comuni limitrofi (es. Alfonsine,</p>
---	---

Comacchio, Ravenna, Molinella, Ferrara, Conselice, Imola).

Sintesi del processo partecipativo *

Coinvolgimento della popolazione locale, delle attività economiche e del mondo associativo per renderli proattivi e propositivi verso lo sviluppo di un turismo locale sostenibile. Il processo prevede tre fasi di svolgimento: 1- Fase preliminare. Attivazione del Tavolo di Negoziazione e del Comitato di Garanzia, mappatura degli stakeholders, definizione di un calendario degli appuntamenti nel capoluogo e nelle frazioni (organizzati per aree geografiche e dimensioni omogenee); delineazione del piano di comunicazione e individuazione delle tecniche di conduzione degli incontri più adeguate alle singole realtà. 2- Fase di sviluppo. Lancio del percorso con una campagna capillare di informazione alla cittadinanza e mirata agli stakeholders interessati e potenziali sui contenuti, gli obiettivi e le attività partecipativa che si svolgeranno in maniera diffusa su tutto il territorio comunale; realizzazione di incontri partecipativi sul territorio. 3- Fase finale. Presentazione pubblica degli esiti del processo partecipativo e approvazione di un documento di proposta partecipata.

Allegato



Ecomuseo e partecipazione.pdf (32 KB)

Contesto del processo partecipativo *

Il Comune di Argenta si estende su un'area di circa 311 kmq e si colloca geograficamente in posizione strategica come area di "confine" fra le province di Ferrara, Ravenna Bologna, è pianeggiante, e la maggiore estensione è costituita da aree di bacino interfluviale racchiuse tra paleovalle principali e minori che ne disegnano i dossi morfologici. Il territorio è attraversato al margine sud dal corso del fiume Reno ed è solcato da canali e fossi a regime artificiale in gestione presso i due Consorzi di Bonifica competenti territorialmente (Pianura di Ferrara e Renana) con la duplice funzione di irrigazione e scolo. Il territorio è poi attraversato da infrastrutture di collegamento essenziali nella configurazione provinciale (ferrovia Portomaggiore - Bologna, Ferrovia Ferrara - Ravenna, SS16) che sono in parte oggetto di importanti progetti di potenziamento e qualificazione. La popolazione totale residente è di n. 21.354 persone ed ha subito negli ultimi anni un trend di decrescita, con una popolazione anziana che supera l'ammontare dei residenti con meno di 29 anni di età. La presenza di stranieri residenti si attesta sul 10% della popolazione complessiva ma in alcune frazioni – quelle più piccole e vicine al paese o al confine occidentale con i territori di Bologna e Ferrara – oscilla tra il 13% e il 20%. Gli ambiti economici più rappresentati riguardano il comparto dell'Agricoltura/Pesca e quello del Commercio. La vocazione agricola dell'area si esprime nel numero di imprese attive del settore. Il sistema agricolo argentino ha sviluppato un'imprenditorialità molto importante nell'ambito della trasformazione agro-alimentare e della valorizzazione del prodotto enogastronomico. La promozione della filiera di qualità del grano delle Valli del Mezzano continua a contribuire al consolidamento di un sistema produttivo virtuoso di livello nazionale ed internazionale. Il settore manifatturiero,

caratterizzato da piccole e medio-piccole imprese soprattutto artigianali, è in calo mentre rimangono salde alcune realtà eccellenti nell'ambito della metalmeccanica, lavorazioni plastiche, tessile e di trasformazione agro-alimentare. In positivo vi è il leggero aumento di unità nei settori del "noleggio e agenzie viaggi" mentre la controtendenza si sposta in negativo ai settori di alloggio e ristorazione. Per quanto riguarda il mercato del lavoro, l'occupazione ha continuato a crescere anche se la situazione resta critica per i giovani. Il territorio Comunale è caratterizzato da aree di grande interesse naturalistico e storico. In gran parte è incluso, dal 1999, nel Sito Unesco Patrimonio dell'Umanità "Ferrara Città del Rinascimento e il suo Delta del Po" e, nel settore più orientale, in area MAB Unesco grazie alla sua inclusione nell'area della Riserva di Biosfera Delta del Po. Il territorio comprende inoltre una delle più vaste zone umide d'acqua dolce dell'Italia settentrionale, le Valli di Argenta, riconosciute d'interesse internazionale nel 1976 ai sensi della convenzione di Ramsar e Sesta Stazione del Parco del Delta Del Po Emilia-Romagna. Molti anche i siti della Rete Natura 2000, aree di particolare pregio ambientale soggette a tutela. Vi è poi il paesaggio della bonifica: un territorio artificiale molto esteso che è il risultato di una lotta antichissima tra l'uomo e la natura, la fame e la palude, la terra e l'acqua e la cui esistenza dipende da canali, idrovore e manufatti di regolazione realizzati negli ultimi 150 anni grazie all'avvento della bonifica meccanica. Questa complessità è raccontata e valorizzata dal sistema ecomuseale del Comune di Argenta, con le sue tre antenne: il Museo della Valli, punto di accesso alla VI Stazione del Parco del Delta del Po e alle Valli di Argenta; il Museo della Bonifica, all'interno del cantiere idraulico della Bonifica Renana del Saiarino; il Museo Civico che, con le sue raccolte artistica e archeologica, racconta la storia e la cultura del territorio. Questo paesaggio variegato è plasmato dall'azione millenaria delle acque di fiumi e canali che da sempre lo hanno solcato e poi da quella dell'uomo bonificatore, segnato da un reticolo di strade a bassa percorrenza che collegano tra loro gli abitati servendo un'area di oltre 370 kmq. e si innestano nell'asse ciclabile e pedonale principale che corre sull'argine del Reno e su quello del Primaro fossile, dal confine con il Comune di Ferrara fino al mare. Serve un progetto che, dopo aver mappato le risorse esistenti nel territorio, favorisca la creazione di una rete anche tra gli enti attivi nella sua valorizzazione e tutela, le associazioni sportive e naturalistiche che lo frequentano e che conoscono percorsi e itinerari, gestiscono impianti o attività sportive e i privati che a vario titolo possono essere interessati ad intercettare una presenza turistica significativa al fine di creare una proposta di ospitalità appetibile, destagionalizzata e di qualità.

Allegato



DUP_estratto.pdf (2128 KB)

Obiettivi del processo
partecipativo
art. 13, l.r. 15/2018 *

- Coinvolgimento e messa in rete di stakeholders del territorio (associazioni ciclistiche ed escursionistiche, operatori dell'ospitalità, popolazione interessata) - Mappatura e messa in

rete delle risorse del territorio che possono supportare un turismo sostenibile, con proposte di offerta culturale/turistica coordinata - Innalzamento del livello partecipativo tra enti pubblici e imprese private su obiettivi comuni - Contribuire alla valorizzazione e allo sviluppo economico del territorio tramite pratiche di turismo ecosostenibile

Risultati attesi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 *	- Commitment dei soggetti coinvolti verso il turismo sostenibile attraverso la sottoscrizione di un accordo di collaborazione che includa anche un piano di azioni per lo sviluppo del territorio - Definizione di un modello di promozione turistica del territorio che sia il prodotto di una filiera integrata in grado di migliorare la capacità competitiva degli operatori economici e che sia al contempo volano di attrazione. - Approvazione di un documento di proposta partecipata - Porre le basi per la creazione di un brand distintivo territoriale per il sistema turistico sostenibile
Data di inizio prevista *	15-01-2020
Durata (in mesi) *	6
N. stimato persone coinvolte *	20000
Descrizione delle fasi (tempi) *	Fase Preliminare: condivisione del percorso Durata: 1 mese (15/1/2020-15/2/2020)-Persone coinvolte: 20 Attività: Costituzione del Tavolo di negoziazione costituito dai principali attori organizzati e portatori di interessi chiave per la decisione (inizialmente saranno coinvolti i partners di progetto, con i loro rappresentanti designati); Presentazione e condivisione del progetto all'interno del Tavolo di Negoziazione e con il Comitato di Garanzia Comunicazione: ideazione di un piano della comunicazione e di una grafica coordinata; comunicazione verso l'esterno: produzione e diffusione dell'informazione sul progetto; attivazione di pagine dedicate nel sito istituzionale del Comune e sui social Monitoraggio: Somministrazione di questionari ex ante ai componenti del Tavolo di Negoziazione; Monitoraggio congiunto tra il Gruppo di Lavoro e il Comitato di Garanzia locale sulla base di una checklist di partenza (chiarezza e efficacia della definizione degli obiettivi; attività realizzate) Attori: Gruppo di Lavoro; Tavolo di Negoziazione; Comitato di Garanzia, coinvolto fin dalle fasi iniziali. Durata: 4 mesi-Persone coinvolte: 300 Attività: Lancio del percorso con informazione capillare a tutti i cittadini Realizzazione del percorso partecipativo con il coinvolgimento progressivo di tutti gli stakeholders del territorio realizzazione di incontri nel capoluogo e nelle frazioni o territoriali (es. un incontro per più frazioni di piccole dimensioni) I fase - Incontro pubblico ad Argenta capoluogo. Open Space Technology: metodologia che agevola la circolazione di idee, esperienze e conoscenze attraverso la discussione spontanea dei partecipanti. - Incontri pubblici nelle frazioni.The World Cafè: metodologia che promuove l'apprendimento reciproco e la condivisione di conoscenze con l'obiettivo di esplorare nuove strategie e opportunità. Il fase In questa seconda fase si entra più nel merito dei contenuti e degli obiettivi, utilizzando tecniche diverse a seconda del livello di coinvolgimento e della tipologia

di pubblico. Incontri non territoriali: - Gruppi di 6-10 persone, con specifici interessi e competenze, per l'approfondimento di un tema specifico: Focus Group - Gruppi di 24-40 persone, per definire in maniera condivisa possibili scenari e piani di azione finalizzate al cambiamento: EASW Incontri territoriali: - Gruppi di 10-30 persone di un preciso territorio di cui si desidera conoscere il punto di vista: camminate, sopralluoghi, visite sul campo Comunicazione: Informazione sui singoli eventi: realizzazione e divulgazione capillare del calendario dei singoli eventi organizzati nell'ambito del progetto (incontri sul territorio); trasparenza: pubblicazione di tutti i documenti (report, verbali, video, questionari, materiali di approfondimento...) prodotti in relazione agli incontri partecipativi nelle pagine dedicate del sito istituzionale e dei social; attivazione di una PIAZZA nel portale regionale loPartecipo+; costante aggiornamento dei partecipanti, con restituzione degli esiti del processo, tramite newsletter, doodle e cloud; Monitoraggio: Monitoraggio congiunto tra il Gruppo di Lavoro e il Comitato di Garanzia locale sulla base di una checklist di controllo (rispetto dei tempi, livello di raggiungimento degli obiettivi rispetto al cronoprogramma, livello di interesse, livello di coinvolgimento della compagine sociale) Attori: Istituzioni locali: decision maker e tecnici di Comuni, rappresentanze delle Frazioni, CEAS, Ecomuseo; Enti e organizzazioni: Parco del Delta del Po, Consorzio della Bonifica Renana, Comuni limitrofi; Organizzazioni no profit: associazioni sportive, CAI, Legambiente, Pro Loco, TCI, Italia Nostra; Istituzioni scolastiche e universitarie; Aziende del settore, multiservizi; Associazioni di categoria; Albi e Ordini professionali che esprimono expertises mirate sul tema; Sindacati; Cooperative agricole, imprenditori del settore agricolo, del commercio, dell'ospitalità, dell'artigianato; Singoli cittadini/e in generale e Gruppi informali interessati a dare il proprio contributo Fase conclusiva Durata: 1 mese - Persone coinvolte: nella diffusione: 20.000; nella conclusione del processo: 100 Attività: Comunicazione degli esiti del percorso tramite uno o più incontri pubblici Sottoscrizione di un documento di proposta partecipata per la creazione di un bbrand distintivo territoriale per il sistema turistico sostenibile Comunicazione: redazione di un report conclusivo del percorso partecipativo che ne documenti tutte le fasi, gli esiti, i ruoli svolti dai diversi soggetti, punti deboli e punti di forza; promozione e realizzazione di incontro pubblico di presentazione degli esiti del percorso partecipativo; se necessario creazione di momenti dedicati anche nelle frazioni o negli ambiti territoriali di svolgimento del percorso. Monitoraggio: Somministrazione di questionari ex post ai componenti del Tavolo di Negoziazione. Attori: Tavolo di Negoziazione; Comitato di Garanzia; Comune

Staff di progetto

Nome *

Cognome *

Ruolo *	Progettista, curatrice
Email *	

Staff di progetto

Nome *	
Cognome *	
Ruolo *	Facilitatrice
Email *	

Staff di progetto

Nome *	
Cognome *	
Ruolo *	Governance politica
Email *	

Staff di progetto

Nome *	
Cognome *	
Ruolo *	Facilitatrice
Email *	

Staff di progetto

Nome *	
Cognome *	
Ruolo *	Facilitatrice
Email *	

Staff di progetto

Nome *	
Cognome *	
Ruolo *	Addetta alla comunicazione
Email *	

Elementi di qualità tecnica per la certificazione del tecnico di garanzia

Sollecitazione delle realtà sociali *

L'impatto del turismo in un territorio è un tema che coinvolge l'intera popolazione, in quanto portatrice di interessi economici, sociali e culturali. L'approccio dei residenti al turista è un elemento qualificante della ospitalità, poiché sempre più il turista cerca il contatto con le comunità locali e un assaggio della cultura del territorio e apprezza vacanze all'aria aperta. Le caratteristiche del territorio, per varietà di ambienti e strutture, per la diffusione di presidi per il pubblico sulla sua intera estensione grazie alla grande quantità di piccoli e medi centri abitati, per il suo essere "pianeggiante" e quindi accessibile, favoriscono un turismo inclusivo per tutti i tipi di turisti (anziani, disabili, famiglie con bambini). Il progetto è particolarmente legato al tema della ciclabilità e quindi di una frequentazione del territorio che sia lenta, ecologica e sicura: se la bicicletta in questi luoghi è un mezzo tradizionale di trasporto e mobilità anche su lunghe distanze, esso è oggi particolarmente utilizzato per gli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola da stranieri e nuovi cittadini, per cui anche questi dovranno essere coinvolti sia a titolo personale, che nelle loro forme organizzate e tramite gli istituti scolastici. L'aspetto di realizzazione di una mappatura economica e culturale del territorio è inoltre occasione di conoscenza anche per i nuovi e vecchi cittadini e per i giovani, ed è capace di creare attaccamento e orgoglio. Si prevede pertanto, fin dalle prime fasi del processo, una capillarità dell'informazione rivolta alla cittadinanza utilizzando tutti i canali possibili, da quelli tradizionali (volantinaggio, materiale cartaceo, inviti, mailing list, notiziario comunale, PUBBLICITA' FONICA) a quelli digitali (sito web istituzionale, social network, piazza sulla piattaforma regionale "Io Partecipo"), fino al contatto diretto con i cittadini recandosi nelle frazioni in occasione di feste di paese e mercati. Ci si avvarrà di mediatori culturali per la traduzione del materiale informativo nelle principali lingue straniere rappresentate nel territorio comunale.

Soggetti sociali sorti conseguentemente all'attivazione del processo *

La prima fase del processo prevede l'attivazione del Tavolo di Negoziazione che inizialmente sarà costituito da quegli attori organizzati del territorio che già sono stati coinvolti in passato in percorsi legati al turismo e alla ciclabilità: associazioni di categoria, associazioni sportive e naturalistiche o che a vario titolo si occupano di promozione turistica a livello comunale e provinciale. Tali associazioni e privati, per la loro rete di contatti capillari sul territorio e per una conoscenza più diretta – tramite i loro aderenti – delle singole realtà territoriali (frazioni, aree naturali, aree rurali) fungeranno da volano per il coinvolgimento di ulteriori stakeholders che potranno partecipare allo svolgimento del processo.

Programma creazione TdN *

Il tavolo di Negoziazione sarà costituito inizialmente dalle parti che hanno sottoscritto l'accordo formale, dichiarandosi sin da subito interessate alla realizzazione del progetto partecipativo, dal personale, interno ed esterno all'ente pubblico, dell'Ecomuseo e da un rappresentante dell'amministrazione comunale. Successivamente la partecipazione sarà estesa ai rappresentanti designati dai soggetti organizzati portatori di interesse del territorio che ne facciano richiesta. Il Tavolo di

Negoziazione viene convocato pubblicamente con avviso sul sito istituzionale del Comune di Argenta e contestualmente con invito tramite posta elettronica almeno 4 volte: - prima dell'avvio del processo partecipativo, per gli adempimenti propri; - al termine della I e della II fase di attuazione del processo; - al termine del processo, prima dell'incontro pubblico di presentazione degli esiti, per validazione del report conclusivo e il suo monitoraggio.

Metodi mediazione *

Al fine di contenere eventuali fenomeni negativi nelle dinamiche di gruppo e per stimolare l'elaborazione e la condivisione di idee e prospettive nuove nella realizzazione del percorso ci si avvarrà di facilitatori formati dalle molteplici esperienze partecipative già realizzate dal Comune di Argenta tramite il proprio Ecomuseo. Verranno esplicitate e condivise regole precise e trasparenti sullo svolgimento del processo e le modalità di moderazione con i partecipanti, favorendo la partecipazione e l'inclusione di tutti. Durante la realizzazione del processo si utilizzeranno diverse tecniche di conduzione: I fase: Open Space Technology: metodologia che agevola la circolazione di idee, esperienze e conoscenze attraverso la discussione spontanea dei partecipanti su un tema chiaro, specifico e sentito. The World Cafè: metodologia che promuove l'apprendimento reciproco e la condivisione di conoscenze in un clima informale con l'obiettivo di esplorare nuove strategie e opportunità legate ad un tema chiaro e specifico. II fase, entrando più nel dettaglio: Focus Group: scambio di idee, esperienze e punti di vista all'interno di gruppi con specifici interessi e competenze sulla base di una traccia, per l'approfondimento di un tema specifico. EASW: suddivisione per gruppi di appartenenza che elaborano e votano "visioni" possibili e propongono "idee" da discutere e votare in plenaria per definire in maniera condivisa possibili scenari e piani di azione finalizzate al cambiamento. Camminate, sopralluoghi, visite sul campo: accompagnati da persone di un preciso territorio di cui si desidera conoscere il punto di vista. Questi strumenti qualitativi di democrazia deliberativa saranno individuati in base alle dimensioni numeriche e alle caratteristiche degli stakeholders coinvolti nelle diverse fasi del processo.

Piano di comunicazione *

Il Comune di Argenta destinerà alla comunicazione del processo pagine appositamente dedicate del proprio sito web istituzionale www.comune.argenta.fe.it che verranno attivate sin dall'inizio del percorso partecipativo. Su tali pagine saranno pubblicati tutti i documenti (verbali, report, questionari, interviste, filmati, elaborati grafici, materiale informativo sul progetto, convocazioni...) prodotti durante il percorso partecipativo, come meglio dettagliato nella sezione dedicata alla Comunicazione. Un sezione accessibile previa autenticazione sarà destinata alla comunicazione interna tra il Gruppo di Lavoro, il Tavolo di Negoziazione e il Comitato di Garanzia e ai documenti soggetti a privacy. Ex ante: comunicazione interna (pianificazione di una strategia comunicativa nell'ambito del Gruppo di Lavoro e sua condivisione con il Tavolo di Negoziazione); ideazione di un piano della comunicazione e di una grafica coordinata; comunicazione verso l'esterno: produzione e diffusione di

un'informativa sul progetto tramite sito istituzionale, newsletter, social network, volantinaggio su tutto il territorio anche in occasione di feste e mercati di paese; informazione diretta tramite le realtà organizzate aderenti al tavolo di negoziazione ai loro associati; comunicato stampa attivazione di pagine dedicate nel sito istituzionale del Comune e sui social Durante il processo: informazione singoli eventi: realizzazione e divulgazione capillare del calendario degli appuntamenti previsti nell'ambito del progetto (incontri sul territorio); trasparenza: pubblicazione di tutti i documenti (report, verbali, video, questionari, materiali di approfondimento...) prodotti in relazione agli incontri partecipativi nelle pagine dedicate del sito istituzionale e dei social; attivazione di una PIAZZA nel portale regionale IoPartecipo+ costante aggiornamento dei partecipanti, con restituzione degli esiti del processo, tramite newsletter, doodle e cloud; Ex post: redazione di un report conclusivo del percorso partecipativo che ne documenti tutte le fasi, gli esiti, i ruoli svolti dai diversi soggetti, punti deboli e punti di forza; promozione e realizzazione di incontro pubblico di presentazione degli esiti del percorso partecipativo; se necessario creazione di momenti dedicati anche nelle frazioni o negli ambiti territoriali di svolgimento del percorso.

Accordo formale

Il/La sottoscritto/a *

DICHIARA che il progetto NON e' corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio

Attività di formazione

*

La progettista e curatrice del progetto ... sta partecipando al corso Autoscuola della Partecipazione organizzato dalla Regione Emilia Romagna nell'anno 2019.

Monitoraggio

Attività di monitoraggio e controllo *

ex ante: checklist di partenza (chiarezza e efficacia della definizione degli obiettivi; attività realizzate) in itinere: checklist di controllo (rispetto dei tempi, livello di raggiungimento degli obiettivi rispetto al cronoprogramma, livello di interesse, livello di coinvolgimento della compagine sociale) ex post: checklist di valutazione (verifica dei livelli di inclusione, trasparenza, comunicazione, informazione, efficacia metodologica, utilizzo delle risorse; adeguatezza dell'esito rispetto ai risultati attesi, recepimento delle indicazioni emerse da parte dell'Amministrazione).

Comunicazione di garanzia locale

Comitato di garanzia locale

Il CdG sarà costituito all'avvio del processo e sarà costituito da tre membri, di cui designati dall'Amministrazione Comunale

nell'ambito del proprio organico tra funzionari di provata esperienza (un tecnico del Servizio Ambiente, esperto di tematiche ambientali e sostenibilità; un funzionario del Servizio Associazioni che garantirà il rispetto delle indicazioni previste nel progetto per il coinvolgimento della cittadinanza e del Terzo Settore) e uno nominato dal Tavolo di Negoziazione in occasione della sua prima seduta. Il CdG opera autonomamente ed è chiamato a presidiare i diversi livelli del processo con particolare riguardo alle attività di coinvolgimento della comunità, a quelle del Tavolo di negoziazione e tecnico/politiche di riferimento. Si confronta in riunioni ad hoc sulle diverse forme di restituzione degli esiti del percorso ed effettua un reporting dedicato.

Comunicazione dei risultati del processo partecipativo

Modalità di comunicazione pubblica *	Redazione e pubblicazione di un report conclusivo del percorso partecipativo che ne documenta tutte le fasi, gli esiti, i ruoli svolti dai diversi soggetti, punti deboli e punti di forza; Promozione e realizzazione di un incontro pubblico di presentazione degli esiti del percorso partecipativo; se necessario creazione di momenti dedicati anche nelle frazioni o negli ambiti territoriali di svolgimento del percorso.
--------------------------------------	---

Oneri per la progettazione

Importo *	0,00
Dettaglio della voce di spesa *	La progettazione è effettuata da personale interno all'ente

Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi

Importo *	0,00
Dettaglio della voce di spesa *	La formazione è svolta all'interno dell'ente

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	6000
Dettaglio della voce di spesa *	Incarico a facilitatori ed esperti

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	1500
Dettaglio della voce di spesa *	Costi per coffee break e allestimenti

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	750
Dettaglio della voce di spesa *	Materiale di consumo

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	2000
Dettaglio della voce di spesa *	Trasporti

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	4400
Dettaglio della voce di spesa *	Incarico per comunicazione

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	500
Dettaglio della voce di spesa *	Stampa volantini e manifesti

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	500
Dettaglio della voce di spesa *	Promozione web

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	2000
Dettaglio della voce di spesa *	Service e riprese video

Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione *	,00
Tot. Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi *	,00
Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi *	10.250,00
Tot. Oneri per la comunicazione del progetto *	7.400,00
Totale costo del progetto *	17.650,00

Confermo che non sono presenti ' Co-finanziamento di eventuali altri soggetti'

Contributo regione e % Co-finanziamento

A) Co-finanziamento del soggetto **2650**

richiedente	
B) Co-finanziamenti di altri soggetti	,00
C) Contributo richiesto alla Regione	15000
Totale finanziamenti (A+B+C)	17.650,00

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Comunicazione
Descrizione sintetica dell'attività *	Ideazione di una grafica coordinata, progettazione, stampa, distribuzione di materiale grafico, eventuali spese per affissioni e/o distribuzione
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	1900

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Comunicazione
Descrizione sintetica dell'attività *	Gestione delle pagine dedicate nel sito istituzionale, promozione tramite social web
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	3500

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Partecipazione
Descrizione sintetica dell'attività *	Conduzione, facilitazione e reportistica
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	0
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	8000

Cronoprogramma delle attività e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Partecipazione (logistica)
Descrizione sintetica dell'attività *	Setting degli incontri, organizzazione degli eventi, allestimenti, buffet, nolo sale
Dettaglio costi attività	0

programmate 2019 *	
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	4250

Riepilogo costi finanziamenti e attività'

Costo totale progetto	17.650,00
Totale contributo Regione e cofinanziamenti	17.650,00
Totale costi attività programmate 2019	,00
Totale costi attività programmate 2020	17.650,00
Totale costi attività	17.650,00
% Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	15,01
% Contributo chiesto alla Regione	84,99
Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	2.650,00
Contributo richiesto alla Regione	15000

Impegni del soggetto richiedente

*	<input checked="" type="checkbox"/> Il processo partecipativo avra' avvio formale entro il 15 gennaio 2020. Il soggetto richiedente provvedera' tempestivamente a trasmettere al Responsabile del procedimento della Giunta regionale copia della documentazione compilando il modulo fac simile rinvenibile in https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2019 , che attesta l'avvio del processo partecipativo
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a predisporre una Relazione al cronoprogramma. La relazione deve essere trasmessa entro il 15 aprile 2020, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it specificando in oggetto "L.R. 15/2018 Bando 2019 Relazione al cronoprogramma"
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a concludere il processo partecipativo con un Documento di proposta partecipata. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia, all'Ente titolare della decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la Relazione finale. Alla Relazione finale devono essere allegate le copie dei documenti contabili (punto 16 del Bando). La Relazione finale deve essere inviata alla Regione entro 30 giorni dalla

conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione

* Il soggetto richiedente, beneficiario del contributo regionale, si impegna ad inviare entro 60 giorni dalla data del mandato di pagamento del saldo del contributo effettuato dalla Regione, tutta la documentazione contabile nel caso in cui non avesse potuto provvedere contestualmente all'invio della Relazione finale (punto 16 del bando)

* Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti (punto 16 del bando)

* Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna (punto 16 del Bando)

Impegni dell'ente titolare della decisione (art. 19 l.r. /2018)

* Dopo la conclusione del processo partecipativo, l'ente responsabile deve approvare formalmente un documento che da' atto: a) del processo partecipativo realizzato; b) del Documento di proposta partecipata; c) della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione

* L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, puo' decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonche' le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo

Il/La sottoscritto/a * DICHIARA dichiara di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016